COMUNE DI VIGONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

LAVORI DI ADEGUAMENTO EDILIZIO PER INTEGRAZIONE CON NUOVI VOLUMI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice generale	Codice dell' opera	Lotto	Livello di progettazione	Area di progettazione	Numero elaborato	Tipo documento	Versione
Avig	003	0	DE	G	001	rel tec ill	0-18

IL SINDACO :
Claudio RESTAGNO

IL PROGETTISTA:
Dott. Ing. Valter Ripamonti

Studio Tecnico Dott. Ing. Valter Ripamonti - Via Tessore n° 25 - 10064 Pinerolo - (TO)
Tel 0121/77445 - Fax 0121/375733 - E-Mail:segreteria@ripamontistudio.com - tecnico@ripamontistudio.com

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

OGGETTO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

VERS.	MODIFICHE	DATA	REDATTORE	SCALA
0	PRIMA CONSEGNA	Aprile 2018	VR	
1				
2				
3				
4				
5				

COMUNE DI VIGONE

(Città Metropolitana di Torino)

LAVORI DI ADEGUAMENTO EDILIZIO

PER INTEGRAZIONE CON NUOVI VOLUMI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Relazione storica

Descrizione dell'edificio

La scuola media in esame occupa un lotto di terreno piuttosto ampio (circa 4.400 mq), censito a catasto al foglio 34 m. 59-64-670-663 ubicato a ridosso del concentrico, nella zona est del paese, confinante a nord con via Pinerolo, a ovest con via Fasolo e a est con via Don Milani.

Fotografia del vol. I - 1764

A seguito di consultazione presso Archivio Storico del Comune di Vigone "Campagnolo o sia libro figurato" – vol. I – 1764, Sezione Seconda, Serie Catasto, unità 34, è stato rilevato che i fabbricati ora oggetto di intervento edilizio erano annessi all'attività agricola della famiglia "Fasolo" o "Fagiolo"

L'attività agricola della famiglia dei sigg. "Fasolo" è durata sino al 1934, anno in cui per donazione, il Sig. FASOLO Andrea ha donato la sua proprietà all'Ordine dei Padri Giuseppini di Torino.

Fotografia foglio di mappa n. 33 - 1919

Durante il periodo di utilizzo della struttura da parte dell'Ordine dei Padri Giuseppini di Torino (periodo 1932 – 1970) sono stati eseguiti lavori demolizione di tettoie, stalle etc. nonché l'ampliamento della manica verso la strada denominata Via Don Milani.

Nel 1974 con rogito notarile il Comune di Vigone ha acquistato le strutture per adirle ad uso scolastico, apportando ad esse modifiche varie di ampliamento e/o di adeguamento normativo. Tra questi i più consistenti riguardano la realizzazione della palestra e dei locali presidenza/segreteria.

Descrizione dell'intervento

Il progetto definitivo - esecutivo per i lavori di adeguamento edilizio per integrazione con nuovi volumi presso la Scuola Media del capoluogo sviluppa un'ipotesi progettuale in sintonia con il previsto ampliamento del complesso scolastico che prevede l'inserimento di nuovi volumi.

In particolare l'edificio originario costituito da un immobile a due piani fuori terra è stato oggetto di numerosi e successivi ampliamenti e aggiunte che nell'arco del tempo hanno trasformato l'edificio sulla base delle esigenze didattiche, dell'incremento della popolazione scolastica e delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Non ultimo una consistente parte dell'edificio suddetto è stato oggetto di atti vandalici quale l'allagamento delle aule che ha comportato, per un lungo periodo, l'inagibilità dei locali stessi per addivenire successivamente al ripristino delle parti danneggiate e una successiva prova di carico che ha di fatto rideterminato l'usufruibilità interrotta a seguito dell'evento di cui sopra.

Dal punto di vista esecutivo nel 2016/2017 sono state apportate alcune modifiche all'edificio mediante l'inserimento di una vano ascensore esterno e rifacimento parziale della copertura.

Allo stato attuale l'edificio per uniformità a nuove distribuzioni didattiche e per una maggior usufruibilità prevede interventi significativi legati alla ridistribuzione dei locali e conseguenti miglioramenti strutturali che derivano dal nuovo layout.

A seguito di ulteriori approfondimenti ed analisi si è addivenuti ad un'ipotesi di ristrutturazione senza incrementi di volumi o superfici utili ma che prevedono una ridistribuzione dei locali con l'inserimento di murature portanti che migliorano la risposta sismica dell'edificio suddetto.

In particolare la manica oggetto di intervento su via Don Milani prevede la rimozione del solaio al piano terreno e di sottotetto con il mantenimento delle murature perimetrali, il rifacimento dei suddetti solai con relative murature portanti e interventi di realizzazione per una nova configurazione distributiva che si ripete per i due piani.

La copertura di recente rifacimento verrà mantenuta nella sua configurazione con inserimento di nuove capriate e opere provvisionali di puntellamento per garantirne la stabilità durante le opere di demolizione.

Sarà inoltre necessario su via Don Milani riposizionare le finestre al piano primo rendendole in asse rispetto a quelle del piano terra e tali da determinare, attraverso un

ampliamento in altezza, il soddisfacimento dell'ottavo richiesto per i locali scolastici. Per quest'ultima problematica sarà necessario aggiungere una finestra per consentire la funzionalità necessaria nell'aula al piano terra.
La muratura su via Don Milani sarà pertanto oggetto di parziale rifacimento per portare in asse i serramenti previsti in legno con relative caratteristiche idonee per il soddisfacimento dei requisiti di isolamento termico/acustico.
Nel rifacimento delle aule sarà inoltre definita una nuova distribuzione elettrica con relative alimentazioni per gli ausili necessari per l'attività didattica, meglio specificata nell'allegato *relazione specialistica impianto elettrico*.
Per quanto attiene all'impianto di riscaldamento sarà adattato alla sistemazione esistente con nuova distribuzione che soddisfa le nuove volumetrie. Si prevede inoltro lo spostamento del locale centrale termica, nell'attuale locale sottostazione di pompaggio, il tutto meglio specificata nell'allegato *relazione specialistica impianti meccanici*.
Tuttavia al fine di ridurre la superficie riscaldata e migliorare la coibentazione si prevede una controsoffittatura ad una altezza di mt. 3, 20 che verrà posta nei locali scolatici e corridoi.

Mantenimento delle sagome

Trattandosi di edificio con oltre 70 anni e di proprietà dell'Amministrazione Comunale, lo stesso è sottoposto a vincolo Soprintendenza. E' stata predisposta pertanto l'istanza di parere presso la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e nell'ambito dell'intervento di adeguamento sismico si prevede il mantenimento della sagoma e della volumetria originaria anche a testimonianza dell'impianto d'origine.

Inquadramento urbanistico

Dal punto di vista urbanistico non sussistono problematiche rispetto all'edificio attualmente in essere non essendoci incrementi di volume ne di superficie utile.

Aspetti ambientali

Dal punto di vista ambientale l'intervento, trattandosi di modifiche interne che hanno come unico aspetto il riallineamento delle finestre, non comporta elementi che ne possano pregiudicare l'aspetto.

Stima dei costi

La stima dei costi è stata effettuata in via preliminare adottando il Prezziario della Regione Piemonte anno 2018.

Cantierizzazione

Dal punto di vista cantieristico l'intervento comporta l'inagibilità dei locali per un periodo che sarà concentrato durante il periodo estivo di chiusura scuole giugno – settembre avendo cura di predisporre tutti gli atti di inizio cantiere in modo da ottimizzare i tempi realizzativi e limitare il disagio.

Relazione geologica

Si rimanda alla relazione di geologica allegata al progetto (elaborato 003).

Descrizione interventi strutturali

Per una più dettagliata definizione delle opere strutturali finalizzate al miglioramento sismico dell'edificio si rimanda alla relazione di calcolo ed alle tavole strutturali allegate al progetto.